

LISTERIOSI IN PIEMONTE

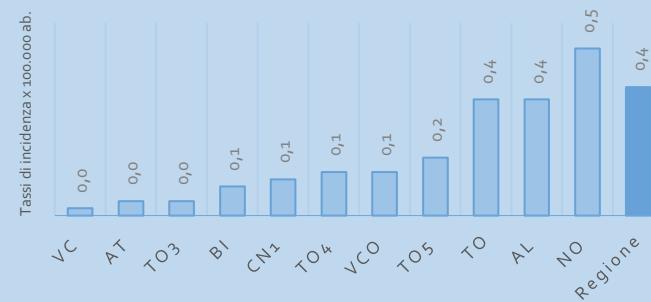
La listeriosi è una zoonosi a trasmissione alimentare relativamente rara, caratterizzata da elevati tassi di ospedalizzazione e letalità. Secondo il sistema di sorveglianza Foodnet dei CDC, Listeria è il patogeno alimentare con maggior tasso di ricovero (91%) e al secondo posto come mortalità (21%).

La trasmissione avviene per la maggior parte dei casi tramite alimenti contaminati: sono state segnalate epidemie in associazione al consumo di latte crudo, formaggi morbidi, verdure e carni pronte da mangiare. Sono riportati anche rari casi di trasmissione verticale. Le forme cliniche con cui si manifesta prevalentemente sono meningoencefaliti e setticemie.

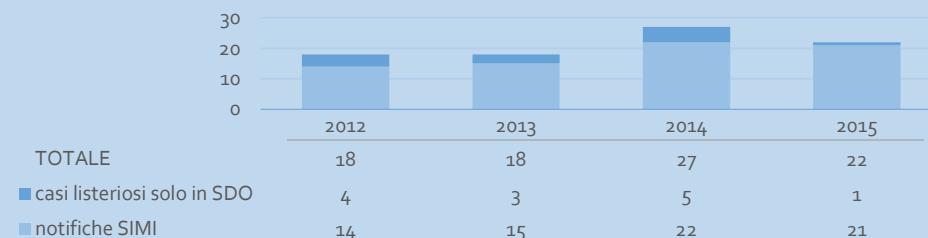
Nel 2016, il sistema di sorveglianza notifiche malattia infettive del Piemonte riporta 19 casi (0,4 casi per 100.000 abitanti) di listeriosi. Presumibilmente i dati potrebbero essere sottostimati in quanto sono soprattutto segnalati i casi più gravi.

Dei 91 casi complessivi dell'ultimo quinquennio (2012 – 2016) circa la metà riguarda pazienti residenti nelle ASL di Novara, di Alessandria e di Torino. Il tasso di incidenza di listeriosi più elevato si osserva tra gli ultra65enni di genere maschile che rappresentano oltre il 60% dei casi, dato in linea con quello europeo (fonti EFSA/ECDC).

Tassi di incidenza medi annui di listeriosi distinti per ASL di residenza (anni 2012-2016)

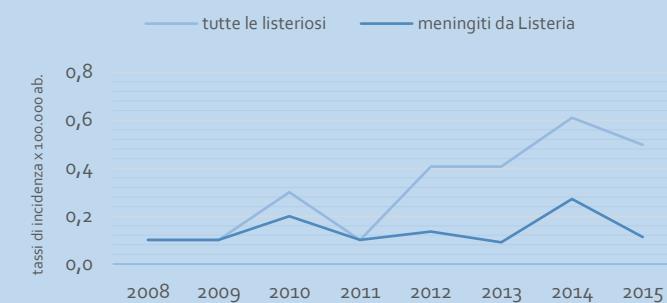


A partire dalle due fonti informative notifiche malattia infettive [SIMI] e schede di dimissione ospedaliera [SDO - codice ICD-9 CM 027.0], riferite al periodo 2012 – 2015, è stato calcolato il tasso di incidenza di listeriosi medio annuo che risulta pari a 0,5 casi per 100.000 abitanti. Dei 45 casi ospedalizzati (dati SDO) registrati nel quadriennio in osservazione, 9 (20%) risultano deceduti durante il ricovero. I dati europei riportano una quota di decessi pari al 18% (EFSA/ECDC).



L'incidenza di listeriosi riportata a livello europeo nel 2015 è di 0,4 casi per 100.000 abitanti; in Italia il tasso di malattia è stimato in 0,2 casi per 100.000. In Europa, nel 2015, si registra una stabilizzazione dell'incidenza della malattia rispetto al trend in aumento osservato a partire dal 2008 (dati EFSA/ECDC). In Piemonte, dal 2008 al 2015, si rileva un incremento significativo di casi, circa 3 in più in media all'anno, nella popolazione piemontese. Le meningiti da *Listeria* (50% dei casi in media del totale, incidenza 0,2 casi per 100.000 abitanti), presentano invece un andamento stabile.

Andamento dei tassi di incidenza dei casi di tutte le listeriosi e delle sole meningiti da *Listeria* (anni 2008 – 2015)



EPISODI EPIDEMICI DI LISTERIOSI IN PIEMONTE (anno 2016)

Nel maggio 2016, sono stati registrati dal Sistema informativo MTA Piemonte, 2 episodi epidemici di listeriosi che hanno interessato, in tempi diversi, 2 refezioni scolastiche nella provincia di Torino.

Una sintomatologia gastroenterica risolta in modo spontaneo generalmente in 2-3 giorni si è rilevata in 205 casi. Le ospedalizzazioni hanno riguardato 6 bambini. In 5 casi è stata confermata la diagnosi con isolamento di *Listeria monocytogenes* da campione fecale.

Le indagini epidemiologiche e diagnostiche condotte dal SIAN dell'ASL TO4 in collaborazione con IZS PLVA hanno confermato l'origine comune dell'infezione attribuita a un prodotto confezionato (carne di manzo stufato) utilizzato nella preparazione dei pasti somministrati nelle mense. *Listeria monocytogenes* è stata isolata in 2 campioni alimentari (pasto testimone e alimento confezionato) e da una tampone di superficie dello stabilimento che ha prodotto l'alimento.

Le analisi di caratterizzazione molecolare e di sequenziamento dei ceppi di *Listeria monocytogenes* isolati da alimento, da feci dei pazienti e da campione ambientale della Ditta di produzione appartengono allo stesso sierotipo 1/2a, pulsotipo GX6A16.0119GX6A12.0305 e Sequence Type ST-11.